

Presentazione Progetto



# INNOVAZIONE NELL'ACCOGLIENZA, OSPITALITÀ E ACCOMPAGNAMENTO A CAVALLO.



nato da un'idea del centro di ricerca e sviluppo DEMIOGENE

[www.demiogene.it](http://www.demiogene.it)

## IL progetto di ricerca .....

Il progetto Nexum Equum, nato da una idea di Demiogene, si sviluppa in collaborazione con Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga, FAI (Fondo Ambiente Italiano), FISE (Federazione Italiana Sport Equestri e FITE TREC ANTE (Federazione Italiana per il Turismo Equestre), sotto il controllo dell'Ente Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, con l'obiettivo principale di generare un sistema integrato di accoglienza idoneo ad assicurare elevate marginalità economiche e sociali a zero impatto ambientale.

Prevede

- Il recupero ed il ripristino del tracciato "Ippovia del Gran Sasso" in un sistema di offerta indirizzata al turismo equestre di campagna e montagna
- Il ripristino funzionale dei tracciati in base ad esigenze di turismo equestre sia in termini di standard di ospitalità che di sicurezza (dettati dalla fise e dalla fite)
- La valorizzazione di siti abbandonati di particolare pregio storico e ambientale, esaltando le peculiarità legate alla tradizione della pastorizia e della transumanza.

Il tracciato preso in considerazione dal progetto Nexum Equum si estende lungo un percorso di 370 - 400 km. Saranno coinvolti 29 comuni delle provincie di Teramo, L'Aquila e Pescara in qualità di amministrazioni locali competenti per circa 59 località interessate dal percorso. Il sistema integrato di ospitalità prevede, oltre la ricettività da parte dei territori coinvolti, l'organizzazione di servizi di accompagnamento per garantire al turista la possibilità di percorrere, senza soluzione di continuità, tutto il percorso esclusivamente a cavallo con certezza di guida, accompagnamento e di assistenza. In questo modo si costruisce anche un'offerta turistica innovativa nel settore del turismo esperienziale per coprire la domanda nel segmento del turismo equestre evoluto e meno evoluto.

### **La ricerca di Demiogene alla base dell'accordo di sviluppo del progetto, insieme ad Ente Parco - FISE - FITETREC ANTE - FONDO AMBIENTE ITALIANO.**

Il progetto è partito da un'attenta analisi delle potenzialità di sbocco economico, supportate da un preventivo studio per la sostenibilità e la messa a reddito di un sistema di tracciati riportati nella pubblicazione Ippovia Italia "Il grande sentiero dei Parchi Nazionali", nel volume dedicato alla **Ippovia del Gran Sasso edito dalla Società Italiana del Cavallo e dell'Ambiente** (2007).

Un'attenta verifica dei tracciati ha portato Demiogene a condurre un primo studio di fattibilità con la previsione di 58-60 punti di microricettività (6-8 posti cavaliere con cavallo al proprio seguito e 10-15 coperti per ristorazione di sosta), con recupero e riqualificazione di ruderi a rilevanza storica e paesaggistica; tale previsione rientrerebbe anche nei limiti degli standard di distanziamento sociale imposti dalle attuali norme covid 19 su superfici medie di intervento di ca. 160 mq. + area attrezzata per strutture leggere di ricovero cavalli ed aree di verde di pertinenza.

La copertura media dei servizi di accoglienza per posto letto e di ristorazione è di ca 7 km di ippovia in modo da garantire una capacità ricettiva massima totale giornaliera di 380 posti letto cavaliere. Tale previsione è in funzione di una domanda, secondo stime di demiogene, compresa tra 28.000 e 35.000 presenze annue con picchi di domanda giornaliera, nei giorni di massima affluenza, di ca 380 presenze per un fatturato annuo totale compreso tra 6.500.000 - 7.500.000 euro annui.

La redditività media dei servizi di ospitalità, al netto di tutti gli oneri per servizi di mantenimento ippovia e di assistenza cavalieri, è stata stimata tra i 3.618-3.780 euro annui per posto cavaliere (nella previsione di domanda è stata esclusa la domanda locale di pernottamento ed inclusa una domanda locale di ristorazione).

Gli investimenti medi per punto di sosta, incluso i recuperi edili, sono previsti tra i 25.000,00 - 28.000,00 euro per posto cavaliere (incluso attività ristorativa); le previsioni di risultato economico portano a prevedere un ritorno economico sugli investimenti in ospitalità per posto cavaliere e ristorazione allargata, in una misura media del 13% al lordo delle imposte.

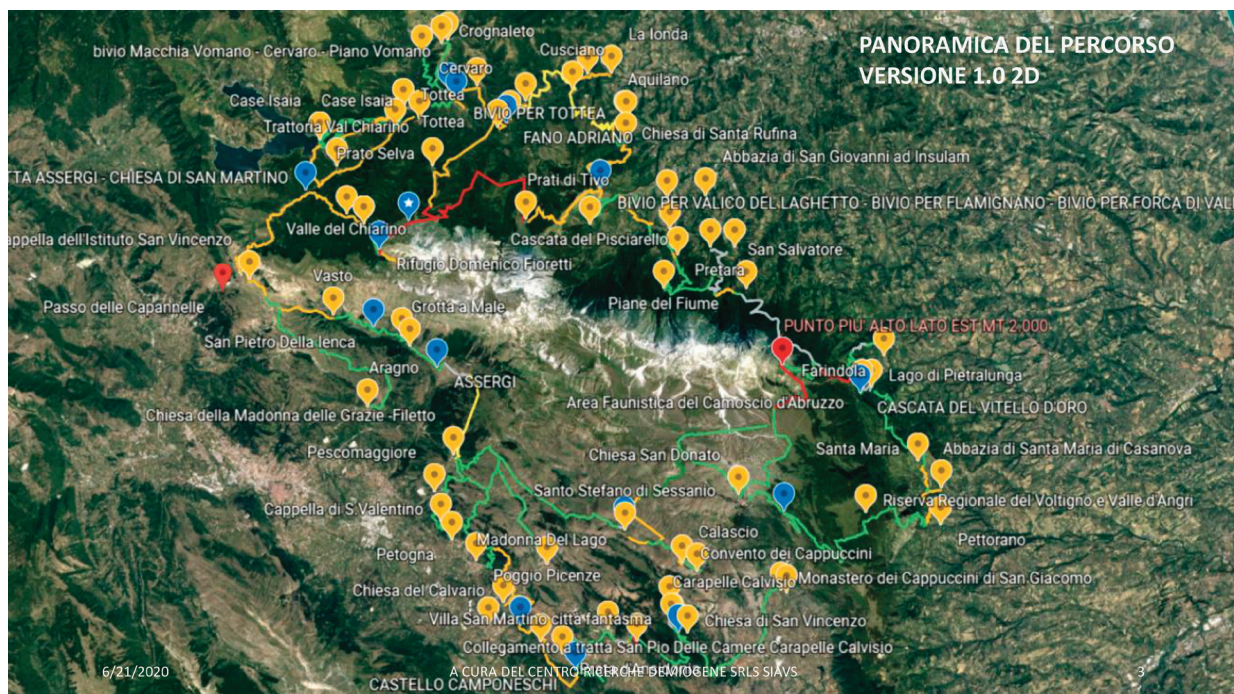
Gli investimenti medi per viabilità a cavallo (adeguamento e messa in sicurezza dei percorsi, segnaletica, monitoraggio per attività di assistenza) hanno una stima di 10.000,00 - 12.000,00 euro per km di tratta.

**Una valutazione globale porta a stimare un ritorno economico complessivo per km di tratta tra 6.000,00 - 6.500,00 euro.**

L'impatto occupazionale del sistema degli investimenti è stato stimato in ca. 110 unità dedite stagionalmente al sistema integrato ippovia per ricettività, guida e assistenza, soccorso e manutenzione ippovia e ca. 80 addetti (in un arco temporale di 1 anno di investimenti a pieno regime) per le attività di recupero edilizio, ripristino, messa in sicurezza e adeguamento dei percorsi già esistenti e segnaletica.

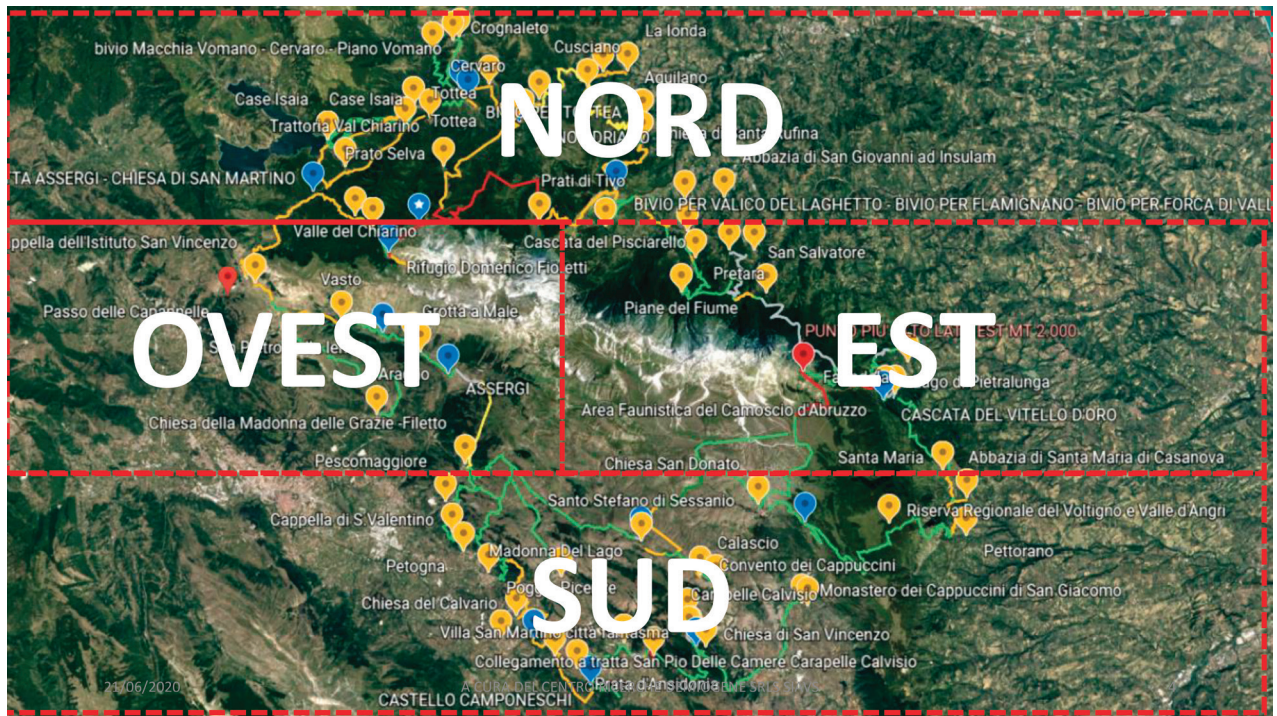
L'impatto ambientale è stato stimato nella presenza di un solo cavaliere ogni km di ippovia nelle giornate di massima affluenza.

Si prevedono per i servizi per supporto logistico - assistenza - accompagnamento a cavallo 4-8 punti (uno ogni 50-100 km di percorso).



**I punti toccati dal tracciato in base a pubblicazione Ippovia Italia**





I quattro rami del percorso



## Il programma di sviluppo del progetto

### Accordo id programma

L' accordo di programma prevede la costituzione di un **Comitato** composto da ricercatori Demiogene (uno per la ricerca economica e finanziaria ed uno per la ricerca di recupero e la viabilità), di un esperto designato dall'Ente Parco per la valutazione dell'impatto ambientale, di un esperto designato dalla Federazione Italiana per il Turismo Equestre per la tracciatura dei percorsi e per la definizione degli standard di accompagnamento e di ricovero dei cavalli, di un esperto designato dalla Federazione Italiana Sport Equestri per la definizione degli standard di sicurezza e per la certificazione dei percorsi, un esperto di arti e tradizioni designato dal Fondo Ambiente Italiano per il supporto alla valorizzazione delle emergenze culturali dei tracciati e per la individuazione dei siti di maggiore interesse che potranno rientrare nel progetto FAI "i luoghi del cuore".

Il Comitato definirà un progetto finale con carattere di esecutività da consegnare ad un **soggetto di rete** (product management company) che verrà costituito con la partecipazione dei seguenti soggetti:

- Comuni;
- Piccoli imprenditori per la gestione dei punti di sosta;
- Un gruppo di imprese edili in associazione tra loro per le opere edili di recupero e riqualificazione e per l'adeguamento delle tratte;
- Un gruppo di imprese di servizi per le attività di gestione dell'ippovia e dei servizi di accompagnamento, guida e assistenza;
- Un tour operator per la gestione del sistema di prenotazione.

Il Comitato definirà i requisiti di candidatura per la partecipazione al soggetto di rete attivando una procedura di recruiting o di selezione degli operatori definendo anche la bozza dell'atto costitutivo al soggetto di rete.

Con la costituzione del soggetto di rete il comitato avvierà la fase di progettazione esecutiva e l'attuazione degli investimenti. A completamento del programma degli investimenti il soggetto di rete assumerà il ruolo di gestore unico del sistema ippovia. Demiogene seguirà l'iter costitutivo del soggetto di rete e la fase di avvio gestionale assistendo i singoli operatori partecipanti in qualità di acceleratore d'impresa.